

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 31/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Prosegue l'aggiornamento del Catalogo Open data che si arricchisce di nuovi Dataset

Il catalogo *Open data* prosegue il suo aggiornamento periodico e si arricchisce di nuovi *data- set.*

Tra le principali novità si segnalano:

- dataset Raccomandazioni del Consiglio EU (CSR) all'Italia per misura del PNRR, che individua le Raccomandazioni specifiche Paese 2019-2023 (CSR, Country Specific Recommendations) a cui le misure e sotto misure del PNRR rispondono;
- dataset Spesa PNRR per misura aggiornato alla data del 30/06/2024, che riporta le spese PNRR dichiarate dalle amministrazioni titolari delle misure.

Sono inoltre previsti aggiornamenti ai metadati già pubblicati e l'ottimizzazione della struttura di alcuni *dataset*, come quello dei *Progetti*, in grado di riportare anche informazioni sull'avvenuta validazione del progetto da parte dell'amministrazione titolare - inclusa la relativa data - migliorandone l'utilizzabilità e la qualità delle informazioni disponibili.

Fonte: sito di <u>Italia Domani</u>

Bandi e programmi di finanziamento UE

Call DUT 2024 - Horizon Europe Partnership

Il terzo invito a presentare proposte del partenariato *Driving Urban Transitions (DUT)*, nell'ambito del programma *Horizon Europe Partnership*, intende sostenere progetti di ricerca e/o innovazione transnazionali, che affrontino le sfide urbane per aiutare le città nella loro transizione verso un'economia e un funzionamento più sostenibili.

A partire dal prossimo 2 settembre sarà possibile candidarsi alla *call,* per rispondere alle 3 sfide (denominate *percorsi di transizione*) che il partneriato DUT vuole affrontare:

- economie urbane circolari (CUE) per supportare le città nel diventare più efficienti nell'uso delle risorse e nel ridurre il loro impatto sul pianeta.

Gli argomenti contenuti in questo percorso riguardano la creazione di un nuovo paradigma per i cicli idrici urbani, la biodiversità urbana, la formulazione di modelli circolari per la rigenerazione, la riqualificazione, la protezione e la conservazione in ambito urbano, nonché strategie multi-città per il monitoraggio e la gestione dell'economia circolare;

- città da 15 minuti (15 MC) promuove *concepts*, prove e interventi a supporto delle transizioni della mobilità urbana, focalizzando la sua attenzione sui quartieri a 15 minuti. Gli argomenti contenuti in questa sfida sono incentrati sull'innovazione per sistemi di mobilità inclusivi e sui giovani, innovazione di sistema e politiche di prossimità per la sostenibilità cittàregioni, nonché prove della transizione della mobilità urbana attraverso dati e indicatori efficaci, volti a facilitare ii processi decisionali.
- distretti energetici positivi (PED) incoraggia la pianificazione, l'implementazione e la replica dei PED in tutta Europa, contribuendo alla realizzazione di almeno 100 PED entro il 2025. Il percorso sostiene i futuri sistemi energetici urbani, sia ottimizzando l'efficienza energetica che facilitando la generazione di energia rinnovabile, dai quartieri cittadini fino ai singoli edifici. Gli argomenti PED si concentrano su prospettive multilivello di sviluppo e gestione della PED, su diverse soluzioni all'interno della città e sui sistemi di gestione dei dati e di supporto alle decisioni.

Beneficiari: organizzazioni/istituzioni/società, come:

- organismi di ricerca istituti di istruzione superiore comprese università e *college*, istituti di ricerca o altri enti che svolgono attività di ricerca);
- aziende ed organizzazioni commerciali;

- autorità di governo urbano (come istituzioni governative locali e regionali, comuni e organizzazioni comunali, autorità cittadine, amministrazioni pubbliche urbane, fornitori di infrastrutture e servizi);
- consumatori e rappresentanti della società civile (ad esempio organizzazioni locali e comunitarie, organizzazioni non governative, organizzazioni senza scopo di lucro, gruppi di difesa e attivisti, rappresentanti dei cittadini, iniziative di quartiere, innovatori sociali, imprenditori sociali, ecc.);
- settori culturali e creativi (ad esempio artisti e *designers*).

Verranno finanziati solo progetti transnazionali che comprendono almeno 3 soggetti giuridici indipendenti dei Paesi eleggibili, ovvero: Austria, Belgio, Brasile, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica della Corea, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Tapei cinese, Turchia, Ungheria. Si è in attesa di conferma in merito alla partecipazione di soggetti provenienti da Bulgaria e Romania.

Per l'elenco delle agenzie di finanziamento per Paese fare riferimento allegato A nel testo del bando.

Cofinanziamento: definito rispetto al Paese e all'agenzia di riferimento. Vedere l'allegato A nel testo del bando.

I progetti, della durata massima di 36 mesi, verranno finanziati in Italia tramite il MUR, che ha a disposizione uno stanziamento complessivo di € 3.000.000, di cui € 1.500.000 a titolo di FESR, e che riconoscerà al partner italiano massimo € 200.000 o € 300.000 a progetto, a seconda che il proponente italiano sia rispettivamente partner o capofila di progetto.

Per tutti gli altri Stati e Agenzie di riferimento, vedere l'allegato A nel testo del bando.

Scadenza: dal 02/09/2024 al 14/11/2024, ore 13.00 e 24/06/2025 ore 13.00

Fonte: sito di DUT

Horizon Europe: ripensare gli spazi urbani verso la neutralità climatica (HORIZON-MISS-2024-CIT-01-01)

Le città europee sono eccessivamente popolate e dense, con uno scarso spazio pubblico urbano a disposizione che richiede una progettazione urbana intelligente, nonché una pianificazione, gestione e definizione delle priorità nell'allocazione dello spazio urbano a diversi usi, strutture e servizi.

La ricerca attuale e futura dovrebbe rendere gli spazi pubblici urbani più vivibili, consentendo al tempo stesso una migliore connettività, accessibilità, interazione sociale, inclusione e transito nel contesto di un clima che cambia. Concetti come "città dei 15 minuti" e "superisolati" stanno guadagnando slancio e hanno un enorme potenziale nel plasmare la pianificazione urbana, la progettazione e i servizi di mobilità basati sul principio di prossimità. Inoltre, l'ottimizzazione degli spazi pubblici urbani richiede di considerare gli aspetti legati alla qualità dell'aria e al clima urbano, progettando strategie basate su nuove tecnologie e infrastrutture verdi/zone verdi cittadine.

I progetti dovrebbero quindi affrontare la questione su come gestire lo spazio pubblico urbano limitato e le richieste contrastanti tra esigenze di trasporto e altri utenti, considerando gli obiettivi sociali e climatici e la necessità di spostarsi verso modalità di trasporto più efficienti dal punto di vista energetico e sostenibili.

Le proposte dovranno riguardare le seguenti due aree di intervento: riallocazione degli spazi e riprogettazione delle infrastrutture; gestione e utilizzo dinamico del marciapiede.

Il bando finanzia azioni innovative (IA), ovvero attività dirette a produrre piani, disposizioni o progetti per prodotti, processi o servizi nuovi, alterati o migliorati, possibilmente comprendenti prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, convalida del prodotto su larga scala e replica sul mercato.

In particolare, i progetti dovrebbero prevedere dimostrazioni pilota in almeno 3 città *leader* situate ciascuna in un diverso Stato membro o Paese associato, comprese le aree urbane e suburbane. Le proposte dovrebbero fornire la prova necessaria dell'impegno delle città a testare e implementare le soluzioni co-progettate.

Per favorire la replicabilità e l'adozione dei risultati, ogni proposta dovrebbe anche coinvolgere almeno 3 città *replication/follower* nello sviluppo di piani di replicazione locale. Dovrebbero essere considerate le dimensioni e le caratteristiche delle città. Ciascuna proposta dovrebbe includere almeno una città tra le 112 selezionate per la missione dell'UE sulle città climaticamente neutre e intelligenti per le città *leader* e una per le città *replication/follower* l progetti pilota dovrebbero:

- comportare un processo di co-progettazione con le parti interessate alla riprogettazione dello spazio urbano;
- coinvolgere gli stakeholder pubblici e privati locali dell'energia, della mobilità e dell'industria, nonché la società civile, per identificare soluzioni integrate, supportate a livello locale e salvaspazio e le relative precondizioni (incentivi, metodi partecipativi, ecc.) in un processo di gestione del cambiamento per ottenere l'accettazione pubblica attraverso l'informazione, la partecipazione e la considerazione di gruppi che finora erano svantaggiati dalle condizioni esistenti;
- essere "digitali per impostazione predefinita" e utilizzare i "gemelli digitali locali" e, ove possibile, gli spazi di dati sulla mobilità come strumenti per ottimizzare il traffico, migliorare i servizi di mobilità, monitorare i benefici ambientali nell'aria e nel rumore e modellare un migliore utilizzo dello spazio urbano.

Beneficiari: qualsiasi persona giuridica, indipendentemente dal luogo della sua sede, comprese le persone giuridiche di Paesi terzi o organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali europee e gli organismi di ricerca ovvero un'organizzazione internazionale, la cui maggioranza dei membri sono Stati UE o Paesi associati e il cui obiettivo principale è promuovere la ricerca scientifica e cooperazione tecnologica in Europa), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento UE 2021/695 istitutivo di *Horizon Europe*.

Cofinanziamento: copertura fino al 70% dei costi ammissibili, nel caso di soggetti *profit*, e fino al 100% dei costi ammissibili nel caso di soggetti *no profit*.

Scadenza: progetti candidabili dal 17/09/2024 al 11/02/2025, ore 17.00

Fonte: sito della Commissione europea - Funding and Tender Portal

Altre opportunità di finanziamento

Buone pratiche dei territori per lo sviluppo sostenibile: al via la call ASviS

Anche quest'anno, l'ASviS pubblicherà nel mese di dicembre il *Rapporto Territori*, un documento che analizza il posizionamento di regioni, province, città metropolitane, aree urbane e comuni rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'ONU.

Dal monitoraggio delle *best practice* territoriali, emerge una sorta di economia per la sostenibilità sommersa ancora troppo poco conosciuta: un gran numero di comunità, privati, enti pubblici, fondazioni e altri attori investono costantemente energie, risorse finanziarie e materiali in progetti e iniziative per promuovere uno sviluppo sostenibile, inclusivo ed equo.

La *call* promuove la raccolta di *best practice* territoriali con l'obiettivo di lavorare sul *Goal 11 Città e comunità sostenibili* e dare visibilità a una grande varietà di buone pratiche, dalle più

piccole alle più grandi.

Le migliori 30 buone pratiche verranno selezionate, per essere pubblicate nel *Rapporto 2024,* da una commissione giudicatrice coordinata da Samir de Chadarevian, mentre le altre buone pratiche verranno pubblicate sulla pagina del sito ASviS dedicata al *Goal 11.*

Per partecipare all'iniziativa occorre compilare il seguente *google form,* inviando proposte che raccontino le proprie iniziative di sostenibilità.

Beneficiari: organizzazioni aderenti ad ASVIS ed anche i non aderenti.

Scadenza: 10/09/2024

Fonte: sito di ASVIS

Avviso Pubblico "SPORT è SALUTE"

"SPORT è SALUTE" è un'iniziativa promossa dal Ministro per lo Sport e i Giovani, per tramite del Dipartimento per lo Sport, realizzata in collaborazione con Sport e salute S.p.A.

Il presente avviso ha l'obiettivo di:

- diffondere e promuovere la prevenzione primaria nel campo della Salute, attraverso l'adozione di corretti stili di vita, corrette abitudini alimentari e regolare attività fisica;
- diffondere e promuovere la prevenzione secondaria nel campo della salute attraverso eventi e programmi di *screening* accessibili a tutti i tipi di utenza;
- diffondere e promuovere l'importanza della prevenzione primaria e secondaria al fine di combattere recidive di malattie ed evitare peggioramenti dello stato di salute (prevenzione terziaria);
- sensibilizzare l'opinione pubblica alla cultura della salute e alla conoscenza delle patologie derivanti da comportamenti dannosi per la salute dei minorenni, dei giovani, degli adulti, degli over 65 e dei soggetti con disabilità;
- favorire sinergie di scopo, attraverso collaborazioni tra sistema sportivo e istituzioni ed enti dediti alla prevenzione e alla cura delle malattie.

Le attività progettuali sono indirizzate a tutte le categorie di persone, donne, uomini, over 65, bambini/e e ragazzi/e, soggetti con disabilità e sono da prediligere iniziative nei confronti dei soggetti maggiormente vulnerabili e fragili, che vivano in situazioni di disagio sociale ed economico e di povertà educativa, tali da non consentire l'adozione di una corretta alimentazione e di corretti stili di vita e da non favorire la conoscenza delle malattie che ne

possano conseguire e come prevenirle.

Destinatari delle azioni sono prioritariamente anche altre categorie vulnerabili: bambine, ragazze e donne, spesso oggetto di disparità di genere; giovani in generale, in quanto categoria maggiormente soggetta a problematiche fisiche e psichiche con forti ricadute sulla salute come i disturbi alimentari e agli abusi in genere (alcolismo); soggetti con disabilità fisica e psichica non in grado di operare scelte autonome, per migliorare le proprie abitudini di vita e la propria salute; altre categorie vulnerabili individuate da chi candida la domanda di contributo.

Beneficiari: fondazioni, enti del terzo settore iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), Enti e/o società pubbliche o private.

Per soddisfare i criteri di ammissibilità, le iniziative oggetto di richiesta del contributo devono essere promosse da soggetti che, a vario titolo e a livello nazionale, operino nel campo della diffusione della prevenzione della salute e dei corretti stili di vita, che sostengano la ricerca scientifica, sensibilizzando l'opinione pubblica alla lotta contro le patologie derivanti da comportamenti dannosi per la salute, in particolare dei bambini, dei giovani, degli adulti e degli over 65, compresa la popolazione disabile.

In caso di partecipazione in forma associata, i soggetti si impegnano a costituirsi in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) antecedentemente alla sottoscrizione della convenzione e a individuare, già in sede di presentazione della richiesta di contributo, il soggetto che ricopre il ruolo di capofila e che, in tale qualifica, sarà l'unico interlocutore di Sport e Salute Spa, nonché destinatario del contributo, responsabile dell'utilizzo del contributo per la realizzazione del progetto.

Cofinanziamento: le richieste di contributo devono essere ricomprese fra € 50.000 ed € 100.000.

Il contributo complessivo erogato non potrà determinare un avanzo finanziario per l'ente organizzatore, ovvero essere superiore alla differenza tra le uscite sostenute il progetto e le entrate accertate a consuntivo.

Scadenza: candidature inviabili dal 02/09/2024, ore 12.00, fino al 30/09/2024, ore 12.00.

Fonte: sito del <u>Dipartimento per lo Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri</u>

RER: avviso per la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi - Anno 2024

Il bando è pubblicato ai sensi della L.R. 18/2000, *Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali, e* della *Direttiva sugli standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei* approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 209/2003.

I progetti dovranno:

- migliorare e qualificare le sedi e i servizi offerti dagli istituti (2.1), garantendo la corretta conservazione dei documenti, l'organizzazione funzionale degli spazi e l'utilizzo di attrezzature idonee all'efficace erogazione dei servizi ed infine, l'impiego di personale qualificato in grado di gestire attività di alta complessità tecnico-scientifica;
- descrivere e digitalizzare il patrimonio culturale (2.3), assicurando la corretta conservazione dei documenti e l'organizzazione funzionale degli spazi e l'utilizzo di attrezzature idonee all'efficace erogazione dei servizi;
- promuovere la corretta conservazione dei documenti (2.6).

Inoltre, in presenza di specifiche esigenze e priorità riguardanti la conservazione preventiva ed il restauro del patrimonio posseduto dalle biblioteche, è possibile sostenere:

- con riferimento al punto 2.1:
- a) interventi relativi alle sedi degli istituti culturali, incluso il rinnovo delle infrastrutture tecnologiche degli stessi, con particolare riferimento al miglioramento degli spazi, degli arredi destinati ai vari segmenti di pubblico, alla corretta conservazione del patrimonio, alla fruizione dei servizi e al godimento dei beni culturali da parte delle persone con disabilità;
- c) interventi relativi agli spazi non espositivi destinati alle attività per il pubblico (area per l'accoglienza, sale di studio, aule per attività didattiche/educative, laboratori ecc.) per una migliore accessibilità e fruibilità del patrimonio;
- d) progettare e realizzare servizi innovativi per le comunità locali, quali spazi di progettazione, di partecipazione, di formazione, di educazione, di condivisione e di *coworking*;
- con riferimento al punto 2.3:
- a) catalogare e inventariare il patrimonio culturale regionale e in particolare le raccolte conservate nelle biblioteche (con particolare riguardo ai fondi librari anche novecenteschi, al libro antico, ai fondi iconografico-documentari), negli archivi, nei musei;
- c) studiare modalità di integrazione o cooperazione fra i cataloghi di biblioteche, archivi, musei.
- con riferimento al punto 2.6:
- e) sostegno ai progetti di conservazione e restauro realizzati dagli istituti culturali pubblici e privati.

In aggiunta, è possibile segnalare esigenze e criticità conservative del proprio patrimonio al fine di pianificare futuri interventi.

Le risorse destinate al finanziamento dell'avviso ammontano complessivamente a € 1.690.000,00, ripartiti come seque:

- per i progetti di cui alla scheda A: € 240.000 per l'annualità 2024 e € 600.000,00 per l'annualità 2025, con interventi avviati, realizzati e conclusi entro il 31/12/2024 o 31/12/2025;
- per i progetti di cui alla scheda C (C1 e C2): € 250.000,00 per l'annualità 2024 ed € 300.000,00 per ciascuna delle annualità 2025-2026 con attività annuali, biennali e triennali da concludersi entro il 31/12 di una delle annualità, a seconda della durata dichiarata del progetto di catalogazione o inventariazione.

Beneficiari: soggetti pubblici titolari di biblioteche o archivi o altri istituti culturali appartenenti all'organizzazione bibliotecaria regionale, come segue:

- **interventi di cui alle schede A:** comuni, unioni di comuni e altre forme associative tra almeno 3 comuni, città metropolitana di Bologna e province limitatamente agli istituti o ai beni culturali di cui siano eventualmente titolari;
- **interventi di cui alle schede C1:** progetti elaborati a livello di Polo/Rete e candidati dal comune capoluogo o dalla provincia che ricopre il ruolo di capofila degli enti locali nel Polo territoriale interessato e/o di gestore del Polo;
- **interventi di cui alle schede C2**: ente conservatore (comune o unione di comuni, città metropolitana o provincia);
- **interventi di cui alle schede D:** comuni, unioni di comuni e altre forme associative tra almeno 3 comuni, città metropolitana di Bologna e province limitatamente agli istituti o ai beni culturali di cui siano eventualmente titolari.

Cofinanziamento:

- interventi di cui alle schede A: contributo regionale che copre fino al 75% del costo complessivo dell'intervento, con un limite minimo di spesa di € 10.000,00 (IVA inclusa);
- interventi di cui alle schede C1: contributo regionale che copre fino all'80% del costo complessivo dell'intervento;
- interventi di cui alle schede C2: contributo regionale che copre fino all'80% del costo complessivo del progetto e non potrà superare € 50.000,00.

Per i progetti riferibili alle schede A e C1 l'entità del contributo complessivo non potrà superare € euro 100.000,00 e l'effettiva percentuale di contributo sarà determinata in sede di valutazione del progetto e sarà correlata al punteggio conseguito dal progetto stesso e alla dotazione finanziaria disponibile.

Per i progetti di cui alle schede C1 e C2, il limite minimo di spesa per ciascun progetto è di € 15.000,00 (IVA inclusa).

Scadenza: candidature dal 12/09/2024, ore 10.00, al 11/10/2024, ore 18.00

Fonte: sito della Regione Emilia - Romagna

Contributi per interventi di prevenzione a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023

Unioncamere Emilia-Romagna ha pubblicato un bando rivolto alle imprese delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023 per favorire interventi di prevenzione e messa in sicurezza a fronte di futuri eventi atmosferici calamitosi di tipo alluvionale.

Le domande devono essere candidate assieme alle spese sostenute a seguito degli eventi alluvionali (a partire dal 01/05/2023) o che si stiano sostenendo o che si intendano sostenere relativamente alla prevenzione dei danni e/o messa in sicurezza, ovvero per attrezzature idonee a garantire la continuità aziendale anche in presenza di futuri eventi atmosferici calamitosi di tipo alluvionale.

Lo stanziamento complessivo previsto ammonta a € 1.100.000,00, così suddiviso per provincia: Bologna € 523.193,18; Modena € 312.201,29; Reggio Emilia € 270.669,30.

A titolo esemplificativo i beni/interventi ammissibili sono:

- barriere frangi acque/paratie;
- strutture per elevare materiali e macchine;
- serramenti a tenuta stagna antiallagamento;
- sistemi di canalizzazione e/o recupero dell'acqua (ad esempio: pavimentazione galleggiante con annesso sistema di pompe di dispersione per convogliare l'acqua in pozzetti dedicati, scollegati dal sistema fognario);
- attrezzature e macchinari per la rimozione e movimentazione di terra, fango e neve;
- rilevatori antiallagamento;
- generatori elettrici;
- motopompe;
- sistemi di stoccaggio e riciclo dell'acqua (piovana, di scarico);
- reti, pannelli e altri mezzi frangivento o antigelo;
- sistemi di riscaldamento e protezione di piante e colture in pieno campo, sistemi di irrigazione antibrina;
- sistemi di comunicazione e diffusione di segnali di emergenza ed evacuazione, oltre a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- sistemi di assorbimento e contenimento di sostanze disperse nell'ambiente oltre le previsioni di legge;
- sistemi di videosorveglianza per il monitoraggio di zone non presidiate da personale, collegati a sensori e/o sistemi di allarme attivabili in caso di pericolo.

Beneficiari: imprese iscritte al Registro Imprese territorialmente competente che abbiano sede legale e/o unità locale nelle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia (in forza della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del

04/05/2023 e del 23/05/2023, in considerazione delle avverse condizioni metereologiche) che, a partire dal 01/05/2023, abbiano avuto danni a causa degli eventi alluvionali.

Cofinanziamento: contributo forfettario minimo di € 3.000,00 e massimo di € 50.000,00. Verranno pubblicate 3 graduatorie, una per ogni provincia, fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili.

Scadenza: 14/10/2024, ore 12.00

Fonte: sito di <u>UnionCamere Emilia-Romagna</u>

Notizie

Interreg Europe. l'area di cooperazione si allarga ai Paesi candidati all'UE

Dal 23 luglio scorso, il programma *Interreg Europe* è ufficialmente esteso ai Paesi candidati all'adesione, che sono Albania, Bosnia ed Erzegovina, Moldavia, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia e Ucraina (ai quali era già stato aperto in via provvisoria il terzo bando, che si è chiuso il 7 giugno scorso). Questi 7 Stati, ora sono pienamente integrati nel programma, al quale possono partecipare alla pari con i Paesi UE e quindi i partner e i responsabili delle politiche regionali e gli operatori di questi Paesi hanno pieno accesso a tutte le opportunità di cooperazione offerte dal programma.

L'area di cooperazione di *Interreg Europe* passa quindi da 29 a 36 Stati partner e il budget disponibile aumenta da € 379 milioni a € 394 milioni.

A seguito di un invito a presentare proposte dedicato, i progetti già approvati nelle prime 2tornate di bandi del programma hanno potuto estendere le loro *partnership* con un massimo di due istituzioni dei nuovi Paesi, mentre nelle 206 proposte ricevute al terzo bando (attualmente in fase di valutazione) sono presenti, come partner, 260 istituzioni dei 7 nuovi Stati.

Fonte: sito di Eurodesk

La Commissione presenta orientamenti in materia di investimenti per il nuovo *Bauhaus* europeo

Lo scorso 29 luglio, la Commissione europea ha adottato gli orientamenti in materia di investimenti del nuovo *Bauhaus europeo,* frutto di una stretta cooperazione tra la Commissione e JASPERS (*Joint Assistance to Support Projects in European Regions*), un programma di consulenza finanziato dalla Commissione e dalla Banca europea per gli investimenti.

Tali orientamenti sono concepiti come strumento pratico che illustra in che modo gli investimenti pubblici e privati possono integrare i valori del nuovo *Bauhaus europeo*, quali sostenibilità, inclusione ed estetica, fornendo agli investitori e agli sviluppatori migliori pratiche e garanzie di qualità per stimolare gli investimenti che trasformano edifici, spazi aperti e quartieri. Inoltre, sostengono gli obiettivi del nuovo *Bauhaus europeo*, contribuendo a plasmare progetti che sostengono la trasformazione positiva delle società.

Tutti gli Stati membri dell'UE dovrebbero effettuare ingenti cicli di investimenti nell'ambiente edificato per affrontare sfide quali la neutralità climatica, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la rapida urbanizzazione, la risposta alle crisi umanitarie, nonché l'accessibilità, anche economica, di alloggi sostenibili di alta qualità, la costruzione e la ristrutturazione.

Abbracciando i valori e i principi del nuovo *Bauhaus europeo*, gli orientamenti della Commissione europea aiutano gli investitori a comprendere i benefici qualitativi e a mitigare i costi, sostenendoli nell'attuazione di progetti duraturi che vadano oltre le considerazioni puramente finanziarie.

Integrando l'estetica, la sostenibilità e l'inclusività, infatti, il nuovo *Bauhaus europeo* aggiunge una qualità unica ai progetti di investimento, rendendoli attraenti per gli investitori che cercano progetti sostenibili e incisivi.

Fonte: sito della Commissione europea - Sala stampa

Essere/i resistenti - La resistenza tra Italia e Germania dagli anni '40 agli anni '80 del '900

Nell'ambito dei *Viaggi della memoria e viaggi attraverso l'Europa*, realizzati con il contributo dell'Assemblea legislativa della regione Emilia-Romagna, le studentesse e gli studenti delle

classi 5 AP, 5 BP, 5 AT e 5 BT hanno affrontato il tema della Resistenza, declinata in forme ed epoche diverse.

Il progetto *Essere/i resistenti* - *La resistenza tra Italia e Germania dagli anni '40 agli anni '80 del '900* ha condotto ragazze e ragazzi dell'Elsa Morante alla scoperta delle resistenze che hanno costruito l'Europa della libertà e dei diritti, in un percorso che dai sentieri partigiani, attraverso lo *Europe Direct* di Modena, li ha condotti fino a Berlino.

Per prendere visione dei materiali prodotti dagli studenti e dalle studentesse, consultare il sito di *Europe Direct* Modena e seguire il profilo social *facebook* dell'Istituto.

Fonte: sito di Europe Direct Modena

Entra in vigore la legislazione europea sull'intelligenza artificiale

Lo scorso 1° agosto è entrato in vigore il Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (IA), il primo atto legislativo comprensivo sull'intelligenza artificiale al mondo.

Il Regolamento sull'IA è concepito per garantire che l'IA sviluppata e utilizzata nell'UE sia affidabile e offra garanzie per proteggere i diritti fondamentali dei cittadini, con l'obiettivo di istituire un mercato interno armonizzato per l'IA nell'Unione europea, incoraggiarne l'adozione e creare un ambiente favorevole all'innovazione e agli investimenti.

La maggior parte delle norme della legislazione sull'IA verrà applicata a partire dal 02/08/2026. Tuttavia, i divieti sui sistemi di IA che si ritiene rappresentino un rischio inaccettabile si applicheranno già dopo 6 mesi, mentre le norme per i cosiddetti "modelli di IA per finalità generali" si applicheranno dopo 12 mesi.

Durante il periodo transitorio che precederà la piena attuazione della normativa, la Commissione ha varato il patto per l'IA, un invito rivolto agli sviluppatori di IA ad adottare volontariamente gli obblighi fondamentali del regolamento sull'IA prima dei termini legali.

Gli Stati membri hanno tempo fino al 02/08/2025 per designare autorità nazionali competenti che vigilino sull'applicazione delle norme relative ai sistemi di IA e svolgano attività di vigilanza del mercato.

L'ufficio per l'IA della Commissione sarà il principale organo di attuazione della normativa sull'IA a livello dell'UE, oltre a monitorare le norme per i cosiddetti modelli di IA per finalità generali.

Fonte: sito della Commissione Europea - Rappresentanza in Italia

Eventi

HEIMAT - Laboratori di storia familiare a fumetti

Data: dal 13/09 al 15/09/2024

Luogo: Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

EUROPE DIRECT Modena vi invita a partecipare ai laboratori di fumetti a cura di Stefano Ascari, ispirati alla *graphic novel "Heimat"* di Nora Krug, che saranno realizzati in Galleria Europa nell'ambito delle iniziative svolte in occasione del Festivalfilosfia 2024.

Gli appuntamenti previsti saranno così strutturati:

13/09/2024, ore 11.00 - 13.00 Formazione per insegnanti

Il laboratorio è dedicato agli insegnanti, ai quali saranno forniti brevi cenni sul linguaggio del fumetto, con esempi di fumetto a tema storico, e una presentazione del volume di Nora Krug con estratti e approfondimenti.

I partecipanti al laboratorio verranno introdotti ai temi proposti dall'opera e saranno fornite loro alcune direzioni di approfondimento didattico e possibili attività laboratoriali per affrontare, attraverso il linguaggio visivo, il racconto della propria cultura materiale e della propria storia.

Nella seconda parte dell'incontro, i partecipanti potranno sperimentare uno dei format proposti scelto sulla base dell'ordine scolastico di appartenenza.

14/09/2024, ore 16.00 - 18.00 Memoria familiare a fumetti

Il laboratorio è rivolto a tutti gli interessati a esplorare il linguaggio del fumetto attraverso esempi tratti da "Heimat".

I partecipanti riceveranno un foglio con griglia pre-impostata e saranno invitati a ricordare e a trasporre in fumetto un evento della loro vita recente.

15/09/2024, ore 16.00 - 18.00 Workshop Family memoirs in comics (in English)

Il laboratorio è aperto a tutti coloro che vogliono sperimentare il linguaggio del fumetto, traendo ispirazione dalla *graphic novel "Heimat"* di Nora Krug.

Ai partecipanti verrà fornita una griglia preimpostata con la quale potranno facilmente inserire nel fumetto un evento recente della loro vita.

Per partecipare all'evento è necessaria la registrazione.

Fonte: sito di Europe Direct Modena

Mostra *HEIMAT* - Storia familiare a fumetti

Data: dal 13/09 al 23/09/2024

Luogo: Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

In occasione del Festivalfilosofia 2024, *EUROPEDIRECT Modena*, in collaborazione con Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena e Associazione Culturale Italo-Tedesca "Accademia della Crucca" di Modena, propone la mostra sulla *graphic novel "Heimat"*,

La mostra HEIMAT si basa sulla *graphic novel* autobiografica "Heimat" di Nora Krug ed è in lingua italiana e tedesca, grazie al supporto della sezione di Cooperazione linguistica e didattica del *Goethe-Institut Italien*.

Fonte: sito di Europe Direct Modena

2024 Palestre di Progettazione Erasmus+, Gioventù, Sport e Corpo europeo di solidarietà

Data: dal 16/09 al 18/09/2024

Luogo: online

L'Agenzia Italiana per la Gioventù in cooperazione con la rete nazionale italiana Eurodesk promuove il calendario delle Palestre di progettazione del II° semestre 2024.

Le attività di informazione e orientamento saranno articolate ciascuna in 3 moduli e approfondiscono i seguenti argomenti:

- attività: priorità, obiettivi, caratteristiche, elementi per la progettazione, criteri di qualità, aspetti specifici della pianificazione di un progetto, processo di apprendimento;
- approfondimenti: la Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, il dialogo dell'UE con i giovani, la partecipazione attiva dei giovani, il concetto di solidarietà, l'inclusione e l'occupabilità dei giovani, la qualità e l'innovazione nell'animazione socioeducativa, la cooperazione intersettoriale;
- **strumenti e risorse:** struttura e contenuti del formulario, piattaforme, siti, strumenti, elementi per la disseminazione, contatti utili.

I webinar hanno una durata di circa 120 minuti e si rivolgono a *stakeholder* diversi in relazione all'argomento trattato.

Per partecipare all'evento è necessaria la registrazione.

Fonte: sito di <u>Eurodesk</u>

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali <u>Facebook</u>, <u>Twitter</u> e <u>Instagram</u>

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena